

INTRODUZIONE

In un contesto caratterizzato da una accresciuta instabilità dei mercati finanziari, l'operatività in strumenti derivati, in particolare quelli negoziati sui mercati *over the counter* (OTC), si è rapidamente incrementata in questi ultimi anni, mettendo a dura prova la capacità delle strutture di *back office* degli intermediari finanziari di gestire elevati volumi di transazioni su prodotti sempre più sofisticati. Obiettivo prioritario delle istituzioni finanziarie è dotarsi di adeguati applicativi informatici in grado di supportare l'operatività di tali strumenti. Emerge, dunque, l'esigenza di garantire una forte integrazione tra il mondo della finanza e quello dell'informatica. È in tale contesto che si inserisce l'opera qui presentata.

Il presente lavoro si propone come obiettivo l'analisi funzionale e la successiva implementazione di un particolare derivato strutturato OTC in RiskArt, un applicativo *software* di *back office* destinato al supporto operativo per la gestione amministrativo/contabile dei contratti finanziari derivati.

Oggetto di studio prescelto sarà l'*interest rate swap* con barriera (*barrier swap*), noto tra gli operatori anche come *swap* con *fixing dinamico*, di recente molto utilizzato dagli operatori per le particolari caratteristiche di flessibilità di cui gode; RiskArt ad oggi non offre una soluzione alla gestione di questa tipologia di *swap*.

Punto di partenza imprescindibile per giungere all'effettiva implementazione e gestione del suddetto strumento sulla piattaforma informatica sarà l'analisi del derivato sotto il profilo squisitamente teorico, previa trattazione dell'*interest rate swap plain vanilla* (IRS), rispetto al quale il *barrier swap* è da considerarsi una variante più complessa. L'elemento

caratterizzante tale strumento risiede nella presenza di opzioni implicite che ne condizionano il valore di *fixing* qualora si verificino determinate situazioni di mercato.

Chiariti gli aspetti definatori e gli impieghi operativi di tali strumenti, nei capitoli successivi si procederà all'analisi delle funzionalità presenti in RiskArt mediante le quali si realizza l'attività di implementazione prima e la gestione operativa dopo. Nell'affrontare le seguenti tematiche si farà esclusivo riferimento all'*interest rate swap* nella versione *plain vanilla*. Ciò consentirà da un lato la comprensione delle logiche sottostanti l'applicativo e dall'altro orienterà la successiva analisi ed implementazione dell'IRS con barriera. Emergerà certamente la capacità dell'applicativo di porsi come strumento estremamente flessibile, requisito non indifferente in un mercato come quello dei derivati OTC, in cui non esiste alcuna limitazione alla libertà negoziale attraverso cui le parti possono trasferire i rispettivi rischi.

Nel capitolo conclusivo, pertanto, sulla scorta di quanto precedentemente rilevato, l'attenzione si focalizzerà sulla definizione di un algoritmo di tipo funzionale che, in seguito all'implementazione in RiskArt, renderà possibile la gestione dell'IRS con barriera. L'analisi funzionale non sarà finalizzata alla scomposizione delle diverse unità elementari che compongono il derivato, peraltro solo teorica e di scarso valore aggiunto rispetto alla tipologia di supporto offerta da RiskArt. Viceversa, l'obiettivo sarà quello di analizzare ed individuare l'insieme dei parametri rispetto ai quali l'applicativo procederà al condizionamento del valore di *fixing*, indipendentemente dalla tipologia di opzioni incorporate nel derivato. Ciò, da un lato, consentirà una più efficiente gestione sotto il profilo dei flussi informativi, dall'altro, faciliterà l'interazione tra l'utente e l'applicativo.